

Dialogo davanti alla televisione

- Ehi! Vanja, guarda che pagliacci
Ha una bocca da chiudere con i lacci
E, guarda quanto sono impasticciati!
E hanno una voce da ubriaconi
 E quello assomiglia, ma sì, è vero, Vanja
 Assomiglia a tuo cognato – anche lui una spugna!
 Sì, sì, guarda, sì, si guarda
 E proprio così, Vanja!
- Senti, Zin, lascia stare mio cognato.
Comunque sia è sempre un parente!
Guardati te come sei pitturata e puzzi di tabacco,
Stai attenta a non provocarmi!
 Invece di chiacchierare, Zin,
 faresti meglio a fare un salto al negozio.
 Cosa? Non ci vuoi andare? Allora ci andrò io,
 Fatti in là, Zin.
- Ehi! Vanja, guarda che nani!
Sono vestiti di jersey e non di cheviot.
Alla nostra fabbrica numero 5
Non ne trovi che cuciano roba del genere!
 A dire il vero, Vanja
 tutti i tuoi amici sono degli straccioni!
 Eh bevono di buon mattino
 Chissà che porcheria!
- E' vero che i miei amici non portano
Gli impermeabili bologna
In compenso non portano via soldi alla famiglia
E devono la porcheria per risparmiare
Magari pagando di primo mattino
Ma pagando di tasca propria!
 E tu, Zina, hai un amico
 Della fabbrica di pneumatici.
 Quello poi buttava giù benzina
 Te lo ricordi, Zin!
- Ehi, Vanja guarda i pappagalli!
Lo giuro, mi metto a gridare!
E chi è quello lì con quella maglietta corta?
La voglio anch'io.
 Alla fine del trimestre, per davvero, Van',
 Procuramene una uguale
 Ma perché mi dici piantala?
 Mi dici sempre piantala!

Mi offendi, Ivan!

- Sarebbe meglio che tu stessi zitta
Gli straordinari del mese scorso sono andati a farsi benedire!
Non sei stata tu a denunciarmi?
Inoltre con questa maglietta addosso
Faresti una figuraccia!
Ci vorrebbe un mucchio di stoffa
E i soldi dove li prendi?
- Ehi, Van', gli acrobati mi fanno morire!
Guarda come volteggia, lo sfacciato!
Il nostro direttore del circolo operaio, il compagno Satikov,
ha saltato così alla cooperativa
E tu, Ivan, torni a casa,
Mangi e ti butti sul divano
Oppure, se non sei ubriaco, sbraiti.
Che cos'hai, Ivan?
- Tu, Zin, te le vai proprio a cercare
Ti piace proprio offendermi
Dopo una giornata bestiale
Arrivo a casa e chi trovo? Te...
Ed è logico, Zin, che
mi vien voglia di andare al negozio.
Lì trovo gli amici! Io Zin,
non bevo mica da solo!
- Però che brava questa piccola ginnasta!
Guarda cosa combina, anche se non è di primo pelo!
La cameriera del nostro bar Rondinella
Sa fare altrettanto!
E, le tue amiche, Zin,
Non fanno altro che lavorare a maglia e preparare berretti per l'inverno
A guardare i loro musci lunghi,
diventi scemo!
- Come Van'? E Lil'ka Fedoseeva,
la cassiera del Gor'ki Park
Le sei stato appiccicato (l'hai assediata) tutta la sera dell'inaugurazione della
casa nuova...
Non è niente male!
Vanja, ma invece di star qui a litigare
Andiamo a far le ferie a Erevan'.
Ma perché dici Pinatala? Mi dici sempre Piantala!
Mi offendi Ivan'!